

La Ztl a Chinatown

Lunedì i pass ai residenti

A fine mese Sarpi senz'auto

Accese le telecamere, critiche ai nuovi marciapiedi: «Una colata di cemento»

■ ■ ■ **CLAUDIO BRIGLIADORI**

■ ■ ■ Manca ancora qualche dettaglio, poi in via Paolo Sarpi si potrà partire con la sperimentazione della Zona a traffico limitato. L'attesa non dovrebbe durare più di un paio di settimane. «Vogliamo fare le cose per bene - ha dichiarato ieri il vicesindaco Riccardo De Corato -. Ci prenderemo il giusto tempo e se necessario partiremo a fine ottobre». De Corato non lo dice, ma il riferimento non è casuale.

L'Ecopass ha creato non pochi problemi organizzativi al momento dell'avvio ed il Comune non vuole commettere gli stessi errori. Pronti i pass da distribuire ai residenti: saranno un migliaio, da ritirare da lunedì 6 ottobre presso il Comando di Polizia Locale di Zona 8, in piazzale Accursio. «Stiamo dimostrando con i fatti - ha sottolineato il vicesindaco - il nostro interesse per Chinatown. Negli ultimi mesi sono state 25 le operazioni di controllo, con retate e sequestri di merce contraffatta o pericolosa, come quelle della scorsa settimana». E a chi lamenta scarsa presenza delle forze dell'ordine, De Corato ricorda gli agenti in divisa ed in borghese, sette giorni su sette. Sulla Ztl, rimane da risolvere la questione dei pass per i commercianti ed i trasportatori. Una soluzione potrebbe essere la realizzazione di accreditati speciali.

Se ne parlerà questo pomeriggio a Palazzo Marino, in un tavolo convocato dal vicesindaco ed al quale si siederanno i rappresentanti del Consiglio di Zona 8 e Comitati dei resi-

denti. La questione da affrontare è la futura trasformazione di via Sarpi in isola pedonale, un progetto che come previsto dovrebbe prendere il via nella primavera 2009. Fino ad allora, i residenti dovranno fare il callo a qualche contrattempo. I più evidenti, soprattutto dal punto di vista estetico, sono gli zoccoli in cemento grezzo alti un'ottantina di centimetri, con un dislivello di una trentina rispetto ai marciapiedi e presenti lungo via Sarpi, in corrispondenza degli incroci con via Canonica, via Lomazzo, via Aleardi, via Niccolini e via Bramante. In questi cinque punti sono stati posizionati i pali con le telecamere che controllano l'accesso alla via. Gli zoccoli, però, non piacciono a nessuno. Il presidente del Comitato ViviSarpi Pier Franco Lionetto scherza: «Ci hanno detto che sono temporanei, ma sono decisamente brutti. Saranno stati disegnati da un geometra». Sul giudizio estetico concorda anche Claudio Consolini, presidente di Zona 8: «Non sono il massimo del buon gusto ma almeno regolano l'afflusso dei mezzi». Ingombrando la sede stradale, gli zoccoli consentono infatti ad una sola vettura per volta di entrare in via Sarpi. Basta avanzare di qualche decina di metri, però, e il caos è il solito: auto e furgoni parcheggiati sopra i marciapiedi e traffico congestionato. Ma si tratta pur sempre di un ripiego di qualche mese, come ricorda l'assessore all'Arredo Cadeo: «Il progetto definitivo lo presenteremo nelle prossime settimane, discutendolo con i residenti. Con la pedonalizzazio-

ne ci saranno verde e un arredo più elegante». Nel frattempo, occorre accontentarsi delle colate di cemento.